FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Archiviazione dati RENTRI

Le imprese che trasmettono dati al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) devono rispettare precise norme sulla conservazione digitale, che garantiscono la validità, la legalità e la sicurezza dei documenti digitali prodotti nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Riferimenti normativi

- Decreto Ministeriale 59/2023 (attuazione RENTRI)
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD, D.Lgs. 82/2005)
- Linee guida AgID sulla conservazione digitale
- Art. 190 D.Lgs. 152/2006 (tempi di conservazione)

Modalità di archiviazione dei dati

- Tutti i documenti digitali (FIR, registri di carico/scarico, MUD) relativi ai rifiuti devono essere gestiti e conservati in formato digitale, garantendo:
    - Immodificabilità e integrità tramite firma digitale e marca temporale.
    - Conformità alle regole tecniche AgID per la conservazione digitale, assicurando autenticità, leggibilità e reperibilità.
    - Pacchetti di versamento e archiviazione (PdV, PdA) secondo lo standard .XML, validati con i tracciati ufficiali RENTRI.
    - Conservazione dei pacchetti in sistemi certificati da un Responsabile della Conservazione Digitale.

Tempi e responsabilità di conservazione

- Il termine minimo di conservazione digitale per FIR e registri rifiuti è in genere 5 anni, ma per alcune categorie può essere ridotto a 3 anni (come previsto da alcune circolari e dal Codice Civile).
- Il trasferimento del registro elettronico al sistema di conservazione deve avvenire almeno una volta all'anno, ma il gestore può farlo con maggiore frequenza.
- Tutti i processi devono essere documentati e il Responsabile della Conservazione è obbligatorio in azienda.

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

Rischi e sanzioni

- Il mancato rispetto delle modalità di conservazione digitale a norma può portare a sanzioni amministrative e responsabilità legali sia per l'azienda che per il responsabile della conservazione.

In sintesi, la normativa RENTRI impone la conservazione digitale conforme di tutti i documenti relativi alla movimentazione dei rifiuti, con sistemi certificati, firma e marca temporale, e con obblighi procedurali molto simili alla gestione dei documenti fiscali e civilistici digitali.

Requisiti tecnici AgID per la conservazione digitale

I requisiti tecnici previsti da AgID per la conservazione digitale sono dettagliati nelle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, che si applicano sia alle pubbliche amministrazioni che ai soggetti privati obbligati. Questi requisiti garantiscono valore legale, integrità e accessibilità dei documenti nel tempo.

Requisiti fondamentali di sistema e processo

- Il sistema deve assicurare autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti digitali per tutto il periodo di conservazione.
- Devono essere adottati formati aperti o comunque leggibili nel lungo periodo, accompagnati da metadati tecnici e gestionali che garantiscano la tracciabilità e la contestualizzazione documentale.
- Ogni operazione sul documento è tracciata attraverso audit trail interni e sistemi di logging.

Standard tecnici richiesti

- Standard UNI 11386 ("SInCRO" - Supporto all'Interoperabilità nella Conservazione).
- Modello OAIS - ISO 14721 (Open Archival Information System) come sistema informativo di riferimento.
- Sicurezza informatica certificata secondo ISO 27001 per i soggetti conservatori.

Organizzazione e sicurezza

- Redazione e mantenimento del Manuale della Conservazione, che descrive ruoli, processi, soggetti, misure di sicurezza fisica e logica adottate dall'organizzazione.

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Implementazione di misure di sicurezza fisica e logica che prevengano accessi non autorizzati, manomissioni, perdite e garantiscano piani di continuità operativa e di migrazione in caso di cambiamento tecnologico.
- Responsabile interno o conservatore accreditato AgID per supervisionare tutte le attività di conservazione digitale.

Fasi operative della conservazione

- Presa in carico del documento con verifica metadati.
- Validazione, archiviazione sicura, tracciamento delle operazioni.
- Gestione della consultazione e scarto controllato al termine del periodo legale di conservazione.

Questi requisiti assicurano che la conservazione digitale sia non solo legalmente valida, ma anche tale da resistere a verifiche e controlli nel tempo, garantendo la fruibilità, la sicurezza e l'integrità dei dati conservati.

Aruba è conservatore accreditato AgID e offre il servizio di conservazione digitale conforme alle normative italiane. Il sistema Aruba permette di archiviare e custodire legalmente qualsiasi tipo di documento informatico, amministrativo o fiscale, inclusi quelli ambientali o prodotti per il RENTRI.

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it